

Oggetto: STI TAF-TAP: evidenze emerse nell'incontro fra gli attori del sistema del 2 febbraio 2016

Mittente: NCP STI TAF- TAP <ncp.sti-taf-tap@ansf.it>

Data: 08/02/2016 19:18 +0100

ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie
ot n° 001611/2016
09/02/2016

A: s.rizzotti@trenitalia.it, ag.deluca@trenitalia.it, m.leone@rfi.it, fabio.sgroi@ntvspa.it, enrico.caporaletti@ntvspa.it, LO DUCA CARMEN <c.loduca@trenitalia.it>, RIZZO ROBERTA <r.rizzo@trenitalia.it>, PIFFERI DAVIDE <d.pifferi@trenitalia.it>, v.mastrodonato@ferrovienordbarese.it, ACQUARO GIUSEPPE <g.acquaro@rfi.it>, s.guidi@trenitalia.it, Veronica Usai <usai@asstra.it>, stefano.noce@asstra.it, ACHILLE VITO SANTE <v.achille@rfi.it>, giuseppe.rizzi@fercarga.it, Vallone Pietro <pietro.vallone@mit.gov.it>, Morandi Giorgio <giorgio.morandi@mit.gov.it>
CC: "amedeo.gargiulo@ansf.it" <amedeo.gargiulo@ansf.it>, Giuseppe Sciallis <giuseppe.sciallis@ansf.it>, Maria Grazia Marzoni <mariagrazia.marzoni@ansf.it>, "pasquale.saienni@ansf.it" <pasquale.saienni@ansf.it>, Riccardo Cheli <riccardo.cheli@ansf.it>, Rocco Cammarata <rocco.cammarata@ansf.it>, Alessandro Laschi ANSF <alessandro.laschi@ansf.it>, 'Luigi Tatarelli' <luigi.tatarelli@ansf.it>, "paolo.becciolini@ansf.it" <paolo.becciolini@ansf.it>, Alberici <adriana.alberici@ansf.it>, Mario Vivaldi <mario.vivaldi@ansf.it>, mauro.pacella@assoferr.it

Gentili partecipanti all'incontro in oggetto, si riportano di seguito i principali punti emersi nella discussione, invitando tutti alla massima diffusione nella propria organizzazione e fra i propri associati:

1. *L'ANSF, nel ruolo di Punto di Contatto Nazionale (NCP), ha ritenuto necessario convocare l'incontro in primo luogo per facilitare una comune presa di coscienza in merito alla tematica ed alle problematiche (strategiche ed operative) ad essa connesse, anche alla luce delle scadenze fissate nei Masterplan europei. L'incontro fa seguito ad altre iniziative che già dal 2013 il NCP ha messo in atto;*
2. *è necessario condividere posizioni comuni da rappresentare in occasione del Regional Workshop del 7-8 giugno 2016, anche mediante il ruolo attivo degli operatori nei confronti del Punto di Contatto Nazionale (specifiche proposte, richieste di incontri)*
3. *il Punto di Contatto Nazionale ha strutturato una specifica sezione del proprio sito internet, da pochissimo rinnovata con nuove informazioni e riferimenti utili agli operatori; proprio il sito internet dell'ANSF, unitamente all'indirizzo e-mail ncp.sti-taf-tap@ansf.it, costituirà il principale veicolo di comunicazione fra l'NCP e gli operatori*
4. *gli operatori ritengono necessario individuare, con l'ERA, le modalità con le quali consolidare le baseline delle diverse funzioni previste dalle STI*
5. *c'è un sostanziale rispetto delle date previste nei rispettivi piani di implementazione da parte di RFI e di Trenitalia (data obiettivo per le prime messe in esercizio: 2018)*
6. *risulta che alcuni operatori italiani del settore merci, oltre ad RFI e Trenitalia, avrebbero inviato all'ERA i propri piani di implementazione della STI TAF nel 2012-2013. Fercargo verificherà con i propri associati tale aspetto*
7. *alla luce delle attività che il JSG e l'ERA stanno portando avanti per la redazione del nuovo report sullo stato di implementazione delle STI, è prevedibile che per l'Italia verrà registrata una riduzione del livello di implementazione rispetto al precedente report, nel momento in cui verrà evidenziato lo stato di avanzamento e/o comunque la presenza di*

altri operatori diversi da RFI e Trenitalia

- 8. i principali processi potenzialmente impattati dalla mancata conformità alle STI sono legati sostanzialmente alle difficoltà che potrebbero emergere nelle comunicazioni tra il GI e le IF (in particolare nell'assegnazione delle tracce in gestione operativa e per lo svolgimento di prove nell'ambito dei processi di riascio delle AMIS dei veicoli); inoltre per gli aspetti legati alla gestione dei processi di sicurezza ci potrebbero essere anche conseguenze sulle attività per il rilascio/mantenimento delle Autorizzazioni e Certificati di Sicurezza limitatamente agli aspetti che sono oggetto di valutazione e controllo da parte dell'Agenzia in applicazione del CSM;*
- 9. nel momento in cui RFI dovesse rendere il proprio sistema completamente STI compliant potrebbero verosimilmente generarsi extracosti per le IF che non dovessero disporre di analoghi sistemi*
- 10. è evidente la difficoltà degli operatori diversi da RFI e Trenitalia (sia nel ruolo di GI che nel ruolo di IF e manifestata sia da ASSTRA che da NTV) ad attivare il processo di implementazione delle STI in quanto uno dei presupposti per l'investimento è la stabilità del traffico oltre alla chiarezza del quadro normativo di riferimento*
- 11. da parte ASSTRA si richiede un approfondimento in merito all'ambito geografico di applicazione delle STI*
- 12. a livello europeo sembra chiara la volontà di estendere anche il campo di applicazione della STI TAP, come già avvenuto per la STI TAF*
- 13. è opportuno valutare la possibilità che un soggetto possa operare quale integratore di sistema per facilitare l'accesso alle tecnologie da parte dei piccoli operatori, soprattutto in presenza di una sostanziale carenza di fornitori IT; RFI si impegna a valutare tale ipotesi*
- 14. l'ERA ha già individuato una serie di soggetti che agiscono quali fornitori di servizi informatici per le diverse funzioni previste nelle STI TAF e TAP*
- 15. è necessario che gli operatori eseguano una analisi interna volta ad individuare lo stato attuale dei propri sistemi e le carenze/esigenze rispetto alla situazione STI compliant*
- 16. il prossimo incontro è fissato per il giorno 7 marzo 2016 alle ore 15.00 presso le sedi ANSF di Roma via Caracci e Firenze Piazza della Stazione collegate fra loro in videoconferenza*

Cordiali Saluti

il Punto di Contatto Nazionale per le STI TAF e TAP